ANTINCENDIO TOOLKIT PRO 2026

FASCICOLO UNICO

Esempi di valutazione e documentazione tecnica

DOCUMENT PROTECTION AI | COPYRIGHT & ATTRIBUTION SHIELD

COMPOSIZIONE DEL DOCUMENTO

01 Fascicolo tecnico antincendio

Pagine 2-18 | 17 pagine

Valutazione integrata di tre compartimenti: deposito merci, uffici e laboratorio con legno.

File originale: DEMO_Fascicolo_antincendio.docx

02 Relazione FAST - Uffici amministrativi

Pagine 19-24 | 6 pagine

Calcolo G.3 / S.2 / IRI per un ambito uffici, con carico d'incendio statistico.

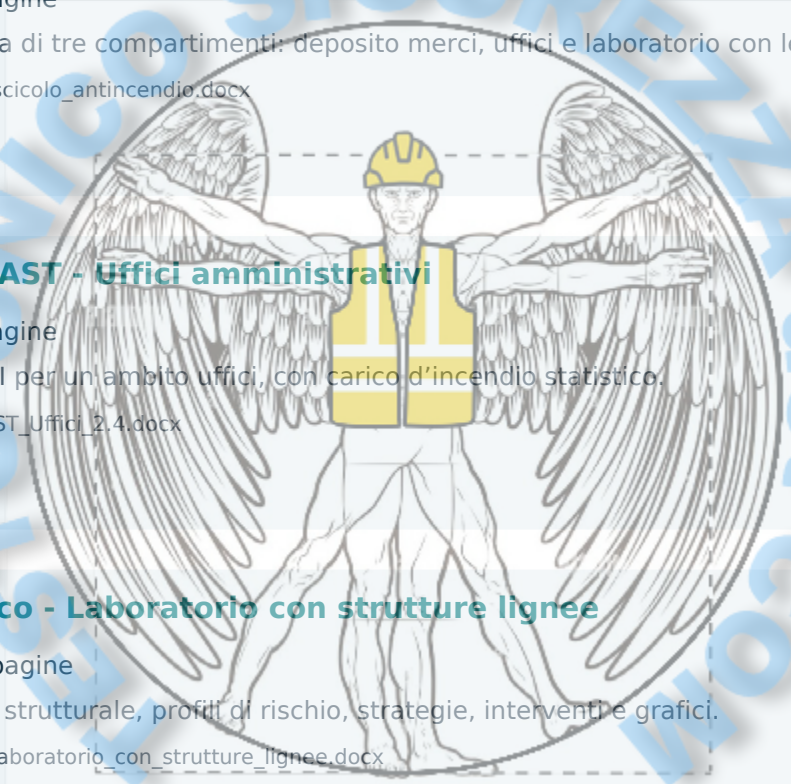
File originale: DEMO_FAST_Uffici_2.4.docx

03 DVR specifico - Laboratorio con strutture lignee

Pagine 25-38 | 14 pagine

DVR incendio, legno strutturale, profili di rischio, strategie, interventi e grafici.

File originale: 08_DVR_Laboratorio_con_strutture_lignee.docx



TESTO UNICO SICUREZZA dot COM

Totale fascicolo: 38 pagine | 3 documenti originali

ESEMPI DIMOSTRATIVI - DATI E IPOTESI DA RIESAMINARE

Studio Tecnico Geom. Paolo Benni | www.testo-unico-sicurezza.com

ANTINCENDIO TOOLKIT PRO 2026

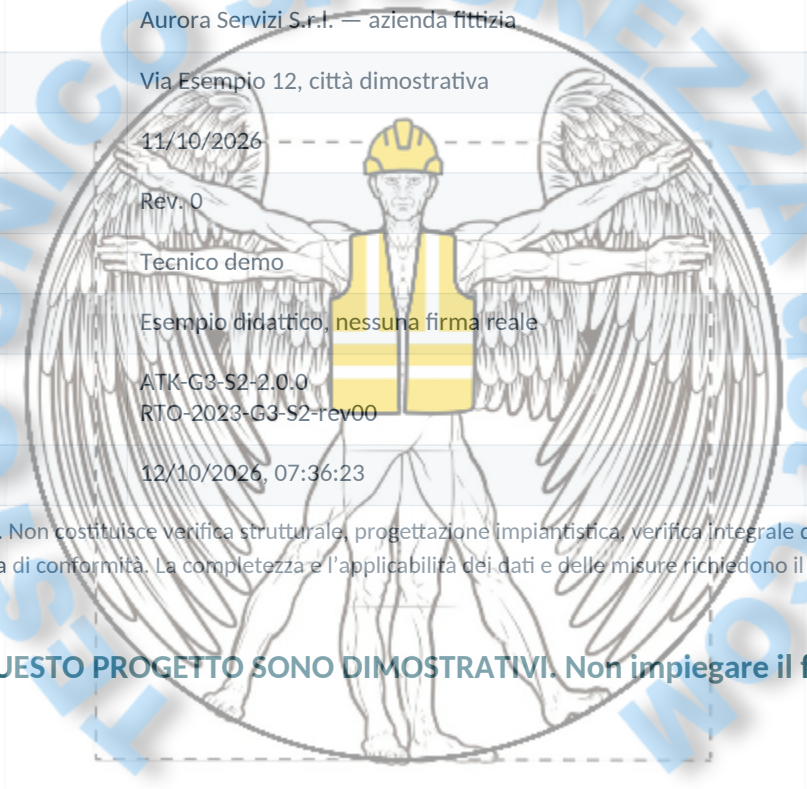
Fascicolo tecnico antincendio

BOZZA — DATI / IPOTESI DA RIESAMINARE

Progetto	Dati di riferimento
Denominazione	DEMO • Polo tecnico Aurora
Azienda	Aurora Servizi S.r.l. — azienda fittizia
Indirizzo	Via Esempio 12, città dimostrativa
Data della valutazione	11/10/2026
Revisione dichiarata	Rev. 0
Redattore	Tecnico demo
Qualifica / incarico	Esempio didattico, nessuna firma reale
Motore e set tecnico	ATK-G3-S2-2.0.0 RTO-2023-G3-S2-rev00
Data generazione	12/10/2026, 07:36:23

Elaborazione di supporto. Non costituisce verifica strutturale, progettazione impiantistica, verifica integrale delle strategie S.1–S.10 o attestazione automatica di conformità. La completezza e l'applicabilità dei dati e delle misure richiedono il controllo del professionista.

TUTTI I DATI DI QUESTO PROGETTO SONO DIMOSTRATIVI. Non impiegare il fascicolo per un'attività reale.



TESTO UNICO SICUREZZA .com

Sommario

Sezioni del fascicolo. In Word aggiornare il campo con F9 per inserire i numeri di pagina.

1. Inquadramento della valutazione

2. Quadro degli ambiti

3. 01 • Deposito merci

4. 02 • Uffici

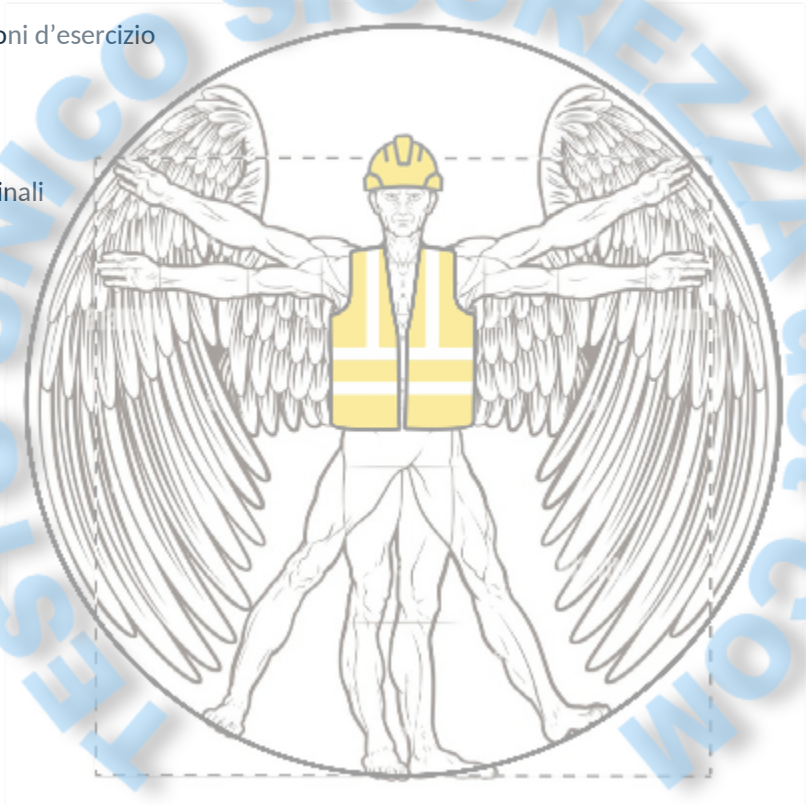
5. 03 • Laboratorio con legno

Piano degli interventi

Conclusioni e limitazioni d’esercizio

Elenco degli allegati

Fonti e dichiarazioni finali



1. Inquadramento della valutazione

Informazione	Contenuto dichiarato
Oggetto e perimetro	Dimostrazione del flusso di valutazione per tre compartimenti. Dati inventati, da non utilizzare per attività reali.
Attività / assoggettabilità	Da determinare nel caso reale; questa pratica non rappresenta un procedimento.
Regole tecniche verticali	Applicabilità da verificare nel caso reale
Quadro normativo specifico	RTO ed. 01.01.2023 rev00. Le ipotesi sono definite esclusivamente per il test.
Descrizione sintetica	Sito dimostrativo con un deposito, uffici e una piccola area di lavorazione.
Limitazioni del fascicolo	Nessun rilievo o accertamento reale. Nessuna certificazione di resistenza o di conformità degli impianti.

Figura	Nominativo dichiarato
Datore di lavoro / legale rappresentante	Responsabile dimostrativo
RSPP	Tecnico dimostrativo
RLS	Rappresentante dimostrativo
Medico competente, se pertinente	Non compilato
Riesaminatore del progetto	Non compilato

2. Quadro degli ambiti

Ambito	Ubicazione	Rvita / Rbeni	Rambiente	qf,d MJ/m²	Classe tab. min
01 • Deposito merci	Sede principale / Edificio 1 / Piano terra	A3 / 1	non significativo	318,30	30
02 • Uffici	Sede principale / Edificio 1 / Piano primo	A2 / 1	non significativo	511,00	45
03 • Laboratorio con legno	Sede principale / Edificio 1 / Piano terra	A2 / 1	non significativo	153,99	0

Le classi riportate derivano dalla S.2-3 e non indicano automaticamente prestazioni REI per ogni elemento. I profili non sono mediati fra compartimenti.

3. 01 • Deposito merci

Sede principale • Edificio 1 • Piano terra

Inventario fittizio a singolo piano per provare il metodo analitico.

Stato	Riscontro
Controlli implementati	Calcolato
Riesame tecnico locale	Non registrato oppure non corrispondente ai dati attuali
Impronta del set di calcolo	b51384162240f12875865772a7499de2a9c212749f5f96c77b47410b2bbddc50
Affollamento dichiarato	6
Criterio dell'area	DEMO — compartimento singolo piano, area di riferimento coincidente con superficie dichiarata.

Profili di rischio — G.3

Parametro	Dato / criterio
Occupanti δocc	A — Svegli e familiari con l'edificio
Motivazione occupanti	DEMO — lavoratori svegli e familiari con gli ambienti.
δα iniziale / effettivo	3 / 3
tα dichiarato [s]	Non compilato
Criterio e fonte di crescita	DEMO — crescita rapida assunta per lo stoccaggio rappresentato.
Riduzione per S.6 V	Non richiesta
Rvita	A3
Vincolato / strategico	No / No
Rbeni / ambito	1 / attività
Motivazione beni	DEMO — si assume assenza di vincoli e strategicità, da accertare nel caso reale.
Incremento Rbeni richiesto	Non compilato

Rambiente — conclusione motivata

Voce	Valutazione dichiarata
Giudizio e ambito	non significativo — attività
Contesto	DEMO — contesto fittizio, nessun ricettore specifico censito.
Sostanze e prodotti della combustione	DEMO — materiali ordinari; inventario da verificare nel caso reale.
Ricettori / percorsi di contaminazione	DEMO — assenza assunta esclusivamente per esercizio.
Misure di mitigazione	DEMO — condizioni di contenimento ipotizzate, non accertate.

TESTO UNICO SICUREZZA .com

Voce	Valutazione dichiarata
Motivazione della conclusione	DEMO — giudizio didattico; non è ottenuto dalla somma dei pesi.

Schema ausiliario A·R·A·A	Punteggio convenzionale
Incidente rilevante	0,05
Rilasci tossici	0,05
Inquinanti	0,05
Ricettori sensibili	0,05
Somma	0,20

I punteggi dello schema ausiliario non sono soglie del Codice e non determinano il giudizio Rambiente.

Carico d'incendio — S.2

Impostazione	Dato / scelta
Metodo	Analitico
Area di riferimento [m²]	600,00
Area compartimento per δq1 [m²]	600,00
Configurazione geometrica	Singolo piano
Classe attività δq2 / motivazione	1,00 — DEMO — classe II assunta in base allo scenario ipotetico.
Livello S.2 / applicabilità	III — dichiarata confermata
Requisito aggiuntivo / fonte	Non compilato min — Non compilato

Inventario dei combustibili

Materiale	H MJ/kg	g kg	m	ψ	Q MJ
Pallet e imballi in legno	17,50	2500,00	0,80	1,00	35.000,00
Carta e cartone	16,00	3000,00	0,80	1,00	38.400,00
Imballi in polietilene	43,00	2000,00	1,00	1,00	86.000,00

Q = Σ(g × H × m × ψ). Un inventario vuoto o con dati invalidi non rappresenta un carico nullo.

Materiale / dato	Fonte e qualificazione
Pallet e imballi in legno	Tipo: PCI; confermato: sì Fonte: DATO DEMO — valore convenzionale assunto esclusivamente per test, non fonte per un caso reale. Note: Ipotesi fittizia esplicitamente confermata per la dimostrazione.
Carta e cartone	Tipo: PCI; confermato: sì Fonte: DATO DEMO — valore convenzionale assunto esclusivamente per test, non fonte per un caso reale. Note: Ipotesi fittizia esplicitamente confermata per la dimostrazione.

Materiale / dato	Fonte e qualificazione
Imballi in polietilene	Tipo: PCI; confermato: sì Fonte: DATO DEMO — valore convenzionale assunto esclusivamente per test, non fonte per un caso reale. Note: Ipotesi fittizia esplicitamente confermata per la dimostrazione.

Misure δn: richieste e applicate

Configurazione / misura	Fattore tab.	Esito applicazione
Nessuna riduzione S.6	1,00	Neutro

Motivazione / evidenze: DEMO — nessuna riduzione applicata nella configurazione iniziale.

Prodotto applicato δn = 1,00000. La scelta S.6 è unica; la GSA richiede anche la condizione specifica degli addetti nelle 24 ore.

Risultati e passaggi di calcolo

Grandezza — Compartimento	Risultato
Energia inventario Q [MJ]	159.400,00
qf = Q/A o q80 [MJ/m²]	265,67
δq1	1,20
δq2	1,00
δn applicato	1,00000
qf,d senza legno [MJ/m²]	318,80
Classe tabellare senza legno [min]	30
qfl [MJ/m²]	0,00
qf,tot [MJ/m²]	265,67
qf,d = qf,tot × δq1 × δq2 × δn [MJ/m²]	318,80
Classe dalla sola S.2-3	30 min
Requisito considerato dopo conferma del regime	30 min

La tabella fornisce una classe convenzionale. Non verifica capacità portante, compartimentazione, requisiti R/E/I degli elementi o disposizioni specifiche della RTV.

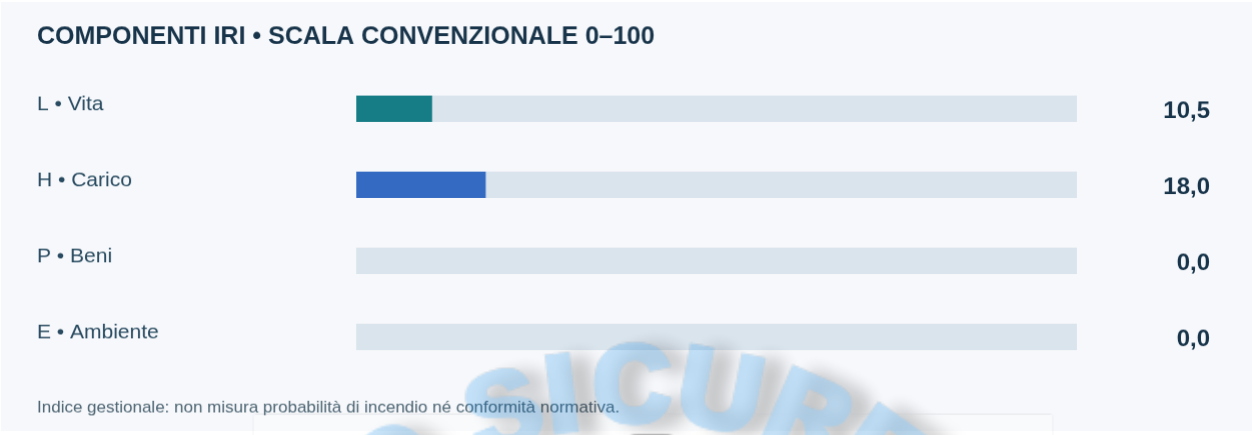
Quadro gestionale IRI — facoltativo

Modello IRI-legacy-1. Indicatore convenzionale non normativo e non validato come probabilità o accettabilità del rischio. La ponderazione non sostituisce la lettura indipendente delle criticità.

Componente	Punteggio	Peso dichiarato	Peso normalizzato
L — vita	10,53	45,00	45,00%
H — pericolosità convenzionale	17,97	25,00	25,00%
P — beni	0,00	20,00	20,00%

Componente	Punteggio	Peso dichiarato	Peso normalizzato
E — A·R·A·A	0,00	10,00	10,00%

IRI = 9,2/100 — Basso. Stato del set tecnico: Calcolato.



Motivazione dei pesi: Pesi convenzionali del modello storico mantenuti per il confronto didattico.

Scenari memorizzati

Scenario	Data	qf,d	Classe min	IRI / modello
Scorte ridotte del 35% — ipotesi	11/10/2026	207,22	15	7,3 / IRI-legacy-1

Confrontare l'IRI soltanto a modello e pesi omogenei. Le misure progettuali non sono automaticamente misure già in esercizio.

Controlli del motore e dati da approfondire

Nessun errore o avviso rilevato dai controlli implementati. Questo esito non dimostra la conformità dell'attività.

Registro delle strategie — dichiarazioni dell'operatore

Strategia	Livello dichiarato	Stato documentale
S.1 — Reazione al fuoco	Da determinare	Non valutato
S.2 — Resistenza al fuoco	Da determinare	Non valutato
S.3 — Compartimentazione	Da determinare	Non valutato
S.4 — Esodo	Da determinare	Non valutato
S.5 — Gestione della sicurezza antincendio	Da determinare	Non valutato
S.6 — Controllo dell'incendio	Da determinare	Non valutato
S.7 — Rivelazione ed allarme	Da determinare	Non valutato
S.8 — Controllo di fumi e calore	Da determinare	Non valutato
S.9 — Operatività antincendio	Da determinare	Non valutato
S.10 — Sicurezza degli impianti	Da determinare	Non valutato

I livelli non sono attribuiti automaticamente. Le schede non compilate non costituiscono verifiche superate.

4. 02 • Uffici

Sede principale • Edificio 1 • Piano primo

Non compilato

Stato	Riscontro
Controlli implementati	Calcolato
Riesame tecnico locale	Non registrato oppure non corrispondente ai dati attuali
Impronta del set di calcolo	57c1bfa617de7cfaf6510cbf5c3fbc176f535bb6431d1be82edede6c6b5ce15f
Affollamento dichiarato	24
Criterio dell'area	DEMO — compartimento singolo piano, area di riferimento coincidente con superficie dichiarata.

Profili di rischio — G.3

Parametro	Dato / criterio
Occupanti δocc	A — Svegli e familiari con l'edificio
Motivazione occupanti	DEMO — lavoratori svegli e familiari con gli ambienti.
δα iniziale / effettivo	2 / 2
tα dichiarato [s]	Non compilato
Criterio e fonte di crescita	DEMO — crescita media assunta come ipotesi del caso di test, non derivata da rilievo.
Riduzione per S.6 V	Non richiesta
Rvita	A2
Vincolato / strategico	No / No
Rbeni / ambito	1 / attività
Motivazione beni	DEMO — si assume assenza di vincoli e strategicità, da accertare nel caso reale.
Incremento Rbeni richiesto	Non compilato

Rambiente — conclusione motivata

Voce	Valutazione dichiarata
Giudizio e ambito	non significativo — attività
Contesto	DEMO — contesto fittizio, nessun ricettore specifico censito.
Sostanze e prodotti della combustione	DEMO — materiali ordinari; inventario da verificare nel caso reale.
Ricettori / percorsi di contaminazione	DEMO — assenza assunta esclusivamente per esercizio.

TESTO UNICO SICUREZZA .top COM

Voce	Valutazione dichiarata
Misure di mitigazione	DEMO — condizioni di contenimento ipotizzate, non accertate.
Motivazione della conclusione	DEMO — giudizio didattico; non è ottenuto dalla somma dei pesi.

Schema ausiliario A·R·A·A	Punteggio convenzionale
Incidente rilevante	0,05
Rilasci tossici	0,05
Inquinanti	0,05
Ricettori sensibili	0,05
Somma	0,20

I punteggi dello schema ausiliario non sono soglie del Codice e non determinano il giudizio Rambiente.

Carico d'incendio — S.2

Impostazione	Dato / scelta
Metodo	Statistico
Area di riferimento [m²]	350,00
Area compartimento per δq1 [m²]	350,00
Configurazione geometrica	Singolo piano
Classe attività δq2 / motivazione	1,00 — DEMO — classe II assunta in base allo scenario ipotetico.
Livello S.2 / applicabilità	III — dichiarata confermata
Requisito aggiuntivo / fonte	Non compilato min — Non compilato

Metodo statistico	Dato
Destinazione	Uffici
Tipo di dato	Frattile 80% diretto
Media [MJ/m²]	420,00
Coefficiente	Non applicato
Frattile diretto [MJ/m²]	511,00
Fonte	Codice di prevenzione incendi, ed. 01.01.2023, tab. S.2-10, p. S.2-14
Rappresentatività / motivazione	DEMO — si assume rappresentatività della destinazione Uffici. Usato il frattile tabellato, senza ulteriore coefficiente.

Misure δn: richieste e applicate

Configurazione / misura	Fattore tab.	Esito applicazione
Nessuna riduzione S.6	1,00	Neutro

Motivazione / evidenze: DEMO — nessuna riduzione applicata nella configurazione iniziale.

Prodotto applicato δn = 1,00000. La scelta S.6 è unica; la GSA richiede anche la condizione specifica degli addetti nelle 24 ore.

Risultati e passaggi di calcolo

Grandezza — Compartimento	Risultato
Energia inventario Q [MJ]	—
qf = Q/A o q80 [MJ/m²]	511,00
δq1	1,00
δq2	1,00
δn applicato	1,00000
qf,d senza legno [MJ/m²]	511,00
Classe tabellare senza legno [min]	45
qfl [MJ/m²]	0,00
qf,tot [MJ/m²]	511,00
qf,d = qf,tot × δq1 × δq2 × δn [MJ/m²]	511,00
Classe dalla sola S.2-3	45 min
Requisito considerato dopo conferma del regime	45 min

La tabella fornisce una classe convenzionale. Non verifica capacità portante, compartimentazione, requisiti R/E/I degli elementi o disposizioni specifiche della RTV.

Quadro gestionale IRI — facoltativo

Modello IRI-legacy-1. Indicatore convenzionale non normativo e non validato come probabilità o accettabilità del rischio. La ponderazione non sostituisce la lettura indipendente delle criticità.

Componente	Punteggio	Peso dichiarato	Peso normalizzato
L — vita	5,26	45,00	45,00%
H — pericolosità convenzionale	27,78	25,00	25,00%
P — beni	0,00	20,00	20,00%
E — A·R·A·A	0,00	10,00	10,00%

IRI = 9,3/100 — Basso. Stato del set tecnico: Calcolato.

TEBOT UNICO SICUREZZA .com



Motivazione dei pesi: Pesi convenzionali del modello storico mantenuti per il confronto didattico.

Controlli del motore e dati da approfondire

Nessun errore o avviso rilevato dai controlli implementati. Questo esito non dimostra la conformità dell'attività.

Registro delle strategie — dichiarazioni dell'operatore

Strategia	Livello dichiarato	Stato documentale
S.1 — Reazione al fuoco	Da determinare	Non valutato
S.2 — Resistenza al fuoco	Da determinare	Non valutato
S.3 — Compartimentazione	Da determinare	Non valutato
S.4 — Esodo	Da determinare	Non valutato
S.5 — Gestione della sicurezza antincendio	Da determinare	Non valutato
S.6 — Controllo dell'incendio	Da determinare	Non valutato
S.7 — Rivelazione ed allarme	Da determinare	Non valutato
S.8 — Controllo di fumi e calore	Da determinare	Non valutato
S.9 — Operatività antincendio	Da determinare	Non valutato
S.10 — Sicurezza degli impianti	Da determinare	Non valutato

I livelli non sono attribuiti automaticamente. Le schede non compilate non costituiscono verifiche superate.

5. 03 • Laboratorio con legno

Sede principale • Edificio 1 • Piano terra

Non compilato

Stato	Riscontro
Controlli implementati	Calcolato
Riesame tecnico locale	Non registrato oppure non corrispondente ai dati attuali
Impronta del set di calcolo	dda74df3b4392419be627f15dab69d98d671859ad4e57ace99b3cf343b1cac85
Affollamento dichiarato	4
Criterio dell'area	DEMO — compartimento singolo piano, area di riferimento coincidente con superficie dichiarata.

Profili di rischio — G.3

Parametro	Dato / criterio
Occupanti δocc	A — Svegli e familiari con l'edificio
Motivazione occupanti	DEMO — lavoratori svegli e familiari con gli ambienti.
δα iniziale / effettivo	2 / 2
tα dichiarato [s]	Non compilato
Criterio e fonte di crescita	DEMO — crescita media assunta come ipotesi del caso di test, non derivata da rilievo.
Riduzione per S.6 V	Non richiesta
Rvita	A2
Vincolato / strategico	No / No
Rbeni / ambito	1 / attività
Motivazione beni	DEMO — si assume assenza di vincoli e strategicità, da accertare nel caso reale.
Incremento Rbeni richiesto	Non compilato

Rambiente — conclusione motivata

Voce	Valutazione dichiarata
Giudizio e ambito	non significativo — attività
Contesto	DEMO — contesto fittizio, nessun ricettore specifico censito.
Sostanze e prodotti della combustione	DEMO — materiali ordinari; inventario da verificare nel caso reale.
Ricettori / percorsi di contaminazione	DEMO — assenza assunta esclusivamente per esercizio.

TESTO UNICO SICUREZZA .pdf .COM

Voce	Valutazione dichiarata
Misure di mitigazione	DEMO — condizioni di contenimento ipotizzate, non accertate.
Motivazione della conclusione	DEMO — giudizio didattico; non è ottenuto dalla somma dei pesi.

Schema ausiliario A·R·A·A	Punteggio convenzionale
Incidente rilevante	0,05
Rilasci tossici	0,05
Inquinanti	0,05
Ricettori sensibili	0,05
Somma	0,20

I punteggi dello schema ausiliario non sono soglie del Codice e non determinano il giudizio Rambiente.

Carico d'incendio — S.2

Impostazione	Dato / scelta
Metodo	Analitico
Area di riferimento [m²]	180,00
Area compartimento per δq1 [m²]	180,00
Configurazione geometrica	Singolo piano
Classe attività δq2 / motivazione	1,00 — DEMO — classe II assunta in base allo scenario ipotetico.
Livello S.2 / applicabilità	III — dichiarata confermata
Requisito aggiuntivo / fonte	Non compilato min — Non compilato

Inventario dei combustibili

Materiale	H MJ/kg	g kg	m	ψ	Q MJ
Legname non strutturale	17,50	1500,00	0,80	1,00	21.000,00
Imballi in carta	16,00	200,00	0,80	1,00	2560,00

Q = Σ(g × H × m × ψ). Un inventario vuoto o con dati invalidi non rappresenta un carico nullo.

Materiale / dato	Fonte e qualificazione
Legname non strutturale	Tipo: PCI; confermato: sì Fonte: DATO DEMO — valore convenzionale assunto esclusivamente per test, non fonte per un caso reale. Note: Ipotesi fittizia esplicitamente confermata per la dimostrazione.
Imballi in carta	Tipo: PCI; confermato: sì Fonte: DATO DEMO — valore convenzionale assunto esclusivamente per test, non fonte per un caso reale. Note: Ipotesi fittizia esplicitamente confermata per la dimostrazione.

Misure δn: richieste e applicate

Configurazione / misura	Fattore tab.	Esito applicazione
Nessuna riduzione S.6	1,00	Neutro

Motivazione / evidenze: DEMO — nessuna riduzione applicata nella configurazione iniziale.

Prodotto applicato δn = 1,00000. La scelta S.6 è unica; la GSA richiede anche la condizione specifica degli addetti nelle 24 ore.

Contributo delle strutture lignee

Modello non protetto: dchar = β × C. C deriva dalla classe senza legno ed è almeno 15 minuti ai soli fini della procedura S.2.9.2. Lo spessore da relazione specialistica sostituisce il prodotto per i casi dichiarati manuali. Non viene aggiunto automaticamente uno strato di 7 mm al volume combusto.

Compartimento — tempo di riferimento 15 min

Elemento	A esposta m²	β mm/min	Spessore carbonizzato [mm]	Massa kg	Q MJ
Travi esposte — esempio planare	55,00	0,80	12,00	297,00	4158,00

Elemento	Ipotesi e fonti
Travi esposte — esempio planare	Tipologia: Legno massiccio tenero; essenza: Conifera — esempio; densità 450,00 kg/m³; H 17,50 MJ/kg; m 0,80; volume disponibile 2,40 m³. Fonte: S.2.9.2 / S.2-11 per beta; geometria e densità fittizie. DEMO — superfici e volume semplificati. Si assume assenza di sovrapposizione o doppio conteggio.

Risultati e passaggi di calcolo

Grandezza — Compartimento	Risultato
Energia inventario Q [MJ]	23.560,00
qf = Q/A o q80 [MJ/m²]	130,89
δq1	1,00
δq2	1,00
δn applicato	1,00000
qf,d senza legno [MJ/m²]	130,89
Classe tabellare senza legno [min]	0
qfl [MJ/m²]	23,10
qf,tot [MJ/m²]	153,99
qf,d = qf,tot × δq1 × δq2 × δn [MJ/m²]	153,99
Classe dalla sola S.2-3	Nessun requisito dalla sola S.2-3
Requisito considerato dopo conferma del regime	Nessun requisito dalla sola S.2-3

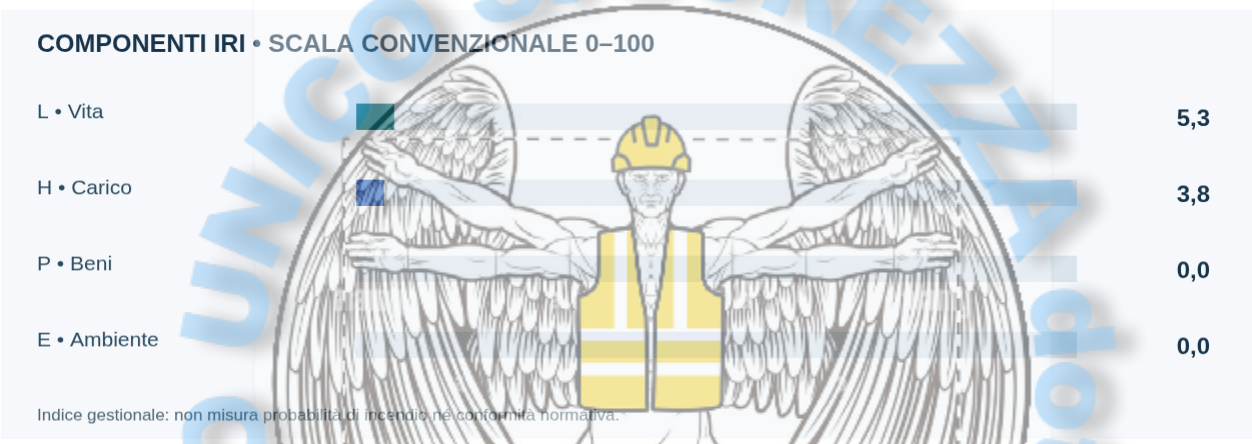
La tabella fornisce una classe convenzionale. Non verifica capacità portante, compartimentazione, requisiti R/E/I degli elementi o disposizioni specifiche della RTV.

Quadro gestionale IRI — facoltativo

Modello IRI-legacy-1. Indicatore convenzionale non normativo e non validato come probabilità o accettabilità del rischio. La ponderazione non sostituisce la lettura indipendente delle criticità.

Componente	Punteggio	Peso dichiarato	Peso normalizzato
L — vita	5,26	45,00	45,00%
H — pericolosità convenzionale	3,85	25,00	25,00%
P — beni	0,00	20,00	20,00%
E — A·R·A·A	0,00	10,00	10,00%

IRI = 3,3/100 — Basso. Stato del set tecnico: Calcolato.



Motivazione dei pesi: Pesi convenzionali del modello storico mantenuti per il confronto didattico.

Controlli del motore e dati da approfondire

Nessun errore o avviso rilevato dai controlli implementati. Questo esito non dimostra la conformità dell'attività.

Registro delle strategie — dichiarazioni dell'operatore

Strategia	Livello dichiarato	Stato documentale
S.1 — Reazione al fuoco	Da determinare	Non valutato
S.2 — Resistenza al fuoco	Da determinare	Non valutato
S.3 — Compartimentazione	Da determinare	Non valutato
S.4 — Esodo	Da determinare	Non valutato
S.5 — Gestione della sicurezza antincendio	Da determinare	Non valutato
S.6 — Controllo dell'incendio	Da determinare	Non valutato
S.7 — Rivelazione ed allarme	Da determinare	Non valutato
S.8 — Controllo di fumi e calore	Da determinare	Non valutato

Strategia	Livello dichiarato	Stato documentale
S.9 — Operatività antincendio	Da determinare	Non valutato
S.10 — Sicurezza degli impianti	Da determinare	Non valutato

I livelli non sono attribuiti automaticamente. Le schede non compilate non costituiscono verifiche superate.

Piano degli interventi

Intervento / ambito	Responsabile / scadenza	Priorità / stato	Note
Verificare quantità massime e fonti dei combustibili 01 • Deposito merci	Tecnico demo 2026-12-15	Alta / Da avviare	Intervento dimostrativo, senza incarico reale.
Acquisire relazione specialistica degli elementi lignei 03 • Laboratorio con legno	Tecnico demo 2026-12-20	Alta / In corso	Confrontare superfici esposte, geometria e modello adottato.

Conclusioni e limitazioni d'esercizio

Esempio da usare per esercitare salvataggi, scenari, esportazioni e importazioni. Non valido per un incarico reale.

Elenco degli allegati

Nessun allegato registrato.

I file allegati sono conservati nel progetto JSON. Questo DOCX contiene il loro indice, non incorpora automaticamente tutti i documenti.

Fonti e dichiarazioni finali

Codice di prevenzione incendi — testo coordinato VVF — Edizione 01.01.2023, revisione 00

Tabelle G.3-1/2/3/5; S.2-3/6/7/8/9/10/11 e paragrafi collegati. Verifica mirata del 11.10.2026.

https://www.vigilfuoco.it/sites/default/files/2023-05/COORD_DM_03_08_2015_Codice_Prevenzione_Incendi.pdf

Pagina ufficiale VVF — Codice di prevenzione incendi — Pagina pubblicata 22.09.2026

La data della pagina non è una nuova edizione della RTO: allegato indicato aggiornato al 27.12.2022.

https://www.vigilfuoco.it/servizi-le-aziende-e-i-professionisti/prevenzione-incendi/testi-coordinati-di-prevenzione/codice-prevenzione-incendi

Testi coordinati VVF — disposizioni generali — Consultazione 11.10.2026

Riferimenti a DPR 151/2011 e DDMM 1-2-3 settembre 2021. La pagina segnala il coordinato dei DDMM aggiornato a settembre 2026. Applicabilità e disposizioni speciali restano da verificare nella pratica.

https://www.vigilfuoco.it/servizi-le-aziende-e-i-professionisti/prevenzione-incendi/testi-coordinati-di-prevenzione/testi-coordinati-di-prevenzione-incendi-disposizioni-generali

Archiviazione per origine — MDN — Consultazione 11.10.2026

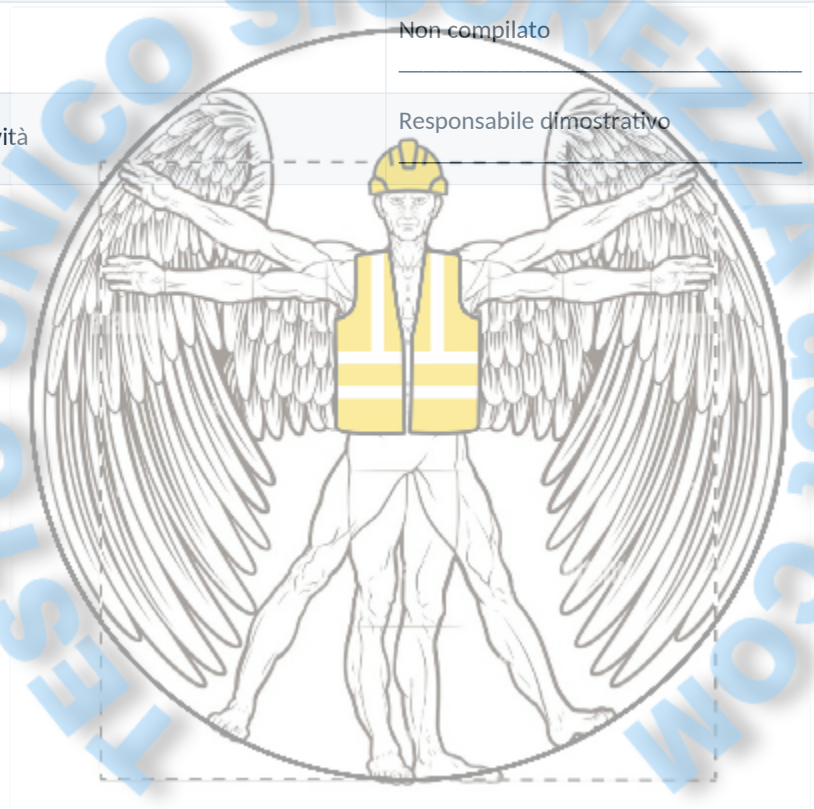
localStorage e IndexedDB sono separati per origine. Il backup serve per cambiare browser, profilo, dispositivo o origine.

https://developer.mozilla.org/en-US/docs/Web/Security/Defenses/Same-origin_policy

Le voci dei cataloghi storici provengono dai file forniti; in assenza di fonte primaria restano da verificare. Le convenzioni A·R·A·A e IRI sono tenute separate dalle disposizioni normative.

Il set di calcolo registra condizioni e ipotesi valide alla data della valutazione. Ogni variazione significativa richiede riesame. I controlli dell'applicazione non sostituiscono accertamenti, verifiche tecniche, obblighi professionali o procedimenti autorizzativi.

Sottoscrizione esterna al software	Nominativo / data / firma
Redattore	Tecnico demo _____
Riesaminatore	Non compilato _____
Responsabile dell'attività	Responsabile dimostrativo _____



TESTO UNICO SICUREZZA dot COM

ANTINCENDIO TOOLKIT PRO 2026

FAST · Relazione di calcolo G.3 / S.2 / IRI

Perimetro: ambiti inclusi 1 su 2 del progetto. Le conclusioni aziendali dichiarate non sono mediate fra ambiti. Il registro S.1–S.10, gli scenari, gli interventi e gli allegati restano nel progetto APPROFONDITA e non sono inclusi in questa relazione.

BOZZA — DATI / IPOTESI DA RIESAMINARE

Progetto	Dati di riferimento
Denominazione	DEMO 01 • Uffici amministrativi
Azienda	Uffici amministrativi — azienda fittizia 1
Indirizzo	Sede e indirizzo inventati — nessun riferimento reale
Data della valutazione	11/10/2026
Revisione dichiarata	DEMO • copia di esercitazione
Redattore	Redattore dimostrativo
Qualifica / incarico	Nessuna firma o qualifica professionale attestata nell'esempio
Motore e set tecnico	ATK-G3-S2-2.0.0 RTO-2023-G3-S2-rev00
Data generazione	12/10/2026, 14:04:16

Elaborazione di supporto. Non costituisce verifica strutturale, progettazione impiantistica, verifica integrale delle strategie S.1–S.10 o attestazione automatica di conformità. La completezza e l'applicabilità dei dati e delle misure richiedono il controllo del professionista.

Esempio didattico: Uffici amministrativi • libreria 2026.1 • copia caricata il 12/10/2026. Il riferimento originale è conservato nella copia di sicurezza JSON.

TESTO UNICO SICUREZZA dot COM

TUTTI I DATI DI QUESTO PROGETTO SONO DIMOSTRATIVI. Non impiegare il fascicolo per un'attività reale.

Inquadramento della valutazione

Informazione	Contenuto dichiarato
Oggetto e perimetro	ESERCITAZIONE: Usare il frattile diretto senza applicare un secondo coefficiente e confrontare due compartimenti.
Attività / assoggettabilità	Inquadramento e assoggettabilità non accertati. Scenario didattico sul calcolo G.3 / S.2, non pratica da presentare.
Regole tecniche verticali	Esercizio sui soli moduli G.3 / S.2. L'applicabilità delle disposizioni per uffici e per l'archivio va determinata nell'incarico reale.

Informazione	Contenuto dichiarato
Quadro normativo specifico	Set di calcolo RTO-2023-G3-S2-rev00. Il wizard non modifica il motore ATK-G3-S2-2.0.0 e non costituisce aggiornamento normativo integrale.
Descrizione sintetica	Sede amministrativa fittizia con uffici al primo piano e archivio separato. Negli uffici si assume rappresentativa la destinazione della tabella S.2-10; nell'archivio si censiscono le scorte cartacee.
Limitazioni del fascicolo	Tutti i dati geometrici, le quantità e le evidenze sono fittizi. I PCI convenzionali non sono fonti per casi reali. Il calcolo non verifica strutture, esodo, impianti, ATEX o conformità complessiva.

Quadro degli ambiti

Ambito	Ubicazione	Rvita / Rbeni	Rambiente	qf,d MJ/m²	Classe tab. min
01 • Uffici amministrativi	Sede dimostrativa 1 / Edificio demo 1 / Piano primo	A2 / 1	non significativo	511,00	45

Le classi riportate derivano dalla S.2-3 e non indicano automaticamente prestazioni REI per ogni elemento. I profili non sono mediati fra compartimenti.

01 • Uffici amministrativi

Sede dimostrativa 1 • Edificio demo 1 • Piano primo

CASO FITTIZIO. Uffici amministrativi. Confini assunti: separazioni del compartimento indipendenti dagli altri ambiti della libreria; non costituiscono un rilievo. Sede amministrativa fittizia con uffici al primo piano e archivio separato. Negli uffici si assume rappresentativa la destinazione della tabella S.2-10; nell'archivio si censiscono le scorte cartacee.

Stato	Riscontro
Controlli implementati	Calcolato
Riesame tecnico locale	Non registrato oppure non corrispondente ai dati attuali
Impronta del set di calcolo	7b0a482c3cf216e98d011d0e0db8bb853e06058aa6b65f825aa9f6a0b06f9d14
Affollamento dichiarato	26
Criterio dell'area	DEMO: superficie convenzionale misurata in pianta per il compartimento; A e superficie per δq1 coincidono. Nessuna misura reale.

Profili di rischio — G.3

Parametro	Dato / criterio
Occupanti δocc	A — Svegli e familiari con l'edificio
Motivazione occupanti	DEMO: 26 occupanti; lavoratori svegli e familiari con gli ambienti. La prevalenza è un'ipotesi del caso, non un esito di sopralluogo.

Parametro	Dato / criterio
δα iniziale / effettivo	2 / 2
tα dichiarato [s]	300
Criterio e fonte di crescita	DEMO: crescita media assunta per esercitare il modello G.3. Distribuzione e tipologia dei combustibili sono convenzionali; motivazione reale da acquisire.
Riduzione per S.6 V	Non richiesta
Rvita	A2
Vincolato / strategico	No / No
Rbeni / ambito	1 / attività
Motivazione beni	DEMO: valutazione riferita all'intera attività fittizia. Assenza di vincolo assunta; nessuna strategicità assunta. Il valore non misura il danno economico in euro.
Incremento Rbeni richiesto	Non compilato

Rambiente — conclusione motivata

Voce	Valutazione dichiarata
Giudizio e ambito	non significativo — attività
Contesto	DEMO: area urbanizzata fittizia, rete di raccolta e confini del sito ipotizzati.
Sostanze e prodotti della combustione	DEMO: materiali ordinari previsti dall'inventario; non sono ipotizzati rilasci eccezionali oltre lo scenario didattico.
Ricettori / percorsi di contaminazione	DEMO: nessun recettore ambientale particolarmente sensibile identificato nello scenario inventato; questa assenza non è accertata.
Misure di mitigazione	DEMO: gestione delle quantità, segregazione e raccolta dei reflui assunte; idoneità da dimostrare nel caso reale.
Motivazione della conclusione	DEMO: giudizio non significativo sotto le sole ipotesi descritte. Il valore è motivato, non ottenuto applicando una soglia alla somma A·R·A·A.

Schema ausiliario A·R·A·A	Punteggio convenzionale
Incidente rilevante	0,05
Rilasci tossici	0,05
Inquinanti	0,05
Ricettori sensibili	0,05
Somma	0,20

I punteggi dello schema ausiliario non sono soglie del Codice e non determinano il giudizio Rambiente.

TEST UNICO SICUREZZA .com

Carico d'incendio — S.2

Impostazione	Dato / scelta
Metodo	Statistico
Area di riferimento [m²]	350,00
Area compartimento per δq1 [m²]	350,00
Configurazione geometrica	Singolo piano
Classe attività δq2 / motivazione	1,00 — DEMO: classe II assunta rispetto a innesco, propagazione e controllo nel caso fittizio. Non dipende dal solo codice ATECO.
Livello S.2 / applicabilità	III — dichiarata confermata
Requisito aggiuntivo / fonte	Non compilato min — Nessun requisito aggiuntivo impostato nella simulazione. Verificare il complesso delle disposizioni nel caso reale.

Metodo statistico	Dato
Destinazione	Uffici
Tipo di dato	Frattile 80% diretto
Media [MJ/m²]	420,00
Coefficiente	Non applicato
Frattile diretto [MJ/m²]	511,00
Fonte	Codice di prevenzione incendi, ed. 01.01.2023, tab. S.2-10, p. S.2-14; la rappresentatività del caso è una sola ipotesi didattica.
Rappresentatività / motivazione	DEMO: q80 già tabellato, applicato direttamente. Non moltiplicare una seconda volta per un coefficiente. Archivio separato escluso da questo ambito.

Misure δn: richieste e applicate

Configurazione / misura	Fattore tab.	Esito applicazione
Nessuna riduzione S.6	1,00	Neutro

Motivazione / evidenze: DEMO: nessuna riduzione attribuita. δn neutro; l'assenza di riduzione non descrive da sola la dotazione antincendio reale.

Prodotto applicato δn = 1,00000. La scelta S.6 è unica; la GSA richiede anche la condizione specifica degli addetti nelle 24 ore.

Risultati e passaggi di calcolo

Grandezza — Compartimento	Risultato
Energia inventario Q [MJ]	—
qf = Q/A o q80 [MJ/m²]	511,00
δq1	1,00

Grandezza — Compartimento	Risultato
δq2	1,00
δn applicato	1,00000
qf,d senza legno [MJ/m²]	511,00
Classe tabellare senza legno [min]	45
qfl [MJ/m²]	0,00
qf,tot [MJ/m²]	511,00
qf,d = qf,tot × δq1 × δq2 × δn [MJ/m²]	511,00
Classe dalla sola S.2-3	45 min
Requisito considerato dopo conferma del regime	45 min

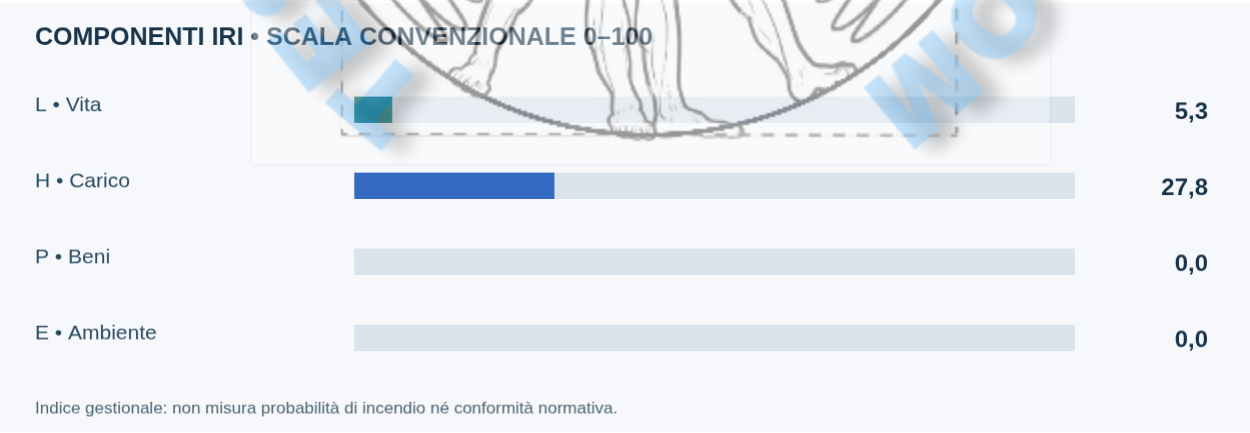
La tabella fornisce una classe convenzionale. Non verifica capacità portante, compartimentazione, requisiti R/E/I degli elementi o disposizioni specifiche della RTV.

Quadro gestionale IRI — facoltativo

Modello IRI-legacy-1. Indicatore convenzionale non normativo e non validato come probabilità o accettabilità del rischio. La ponderazione non sostituisce la lettura indipendente delle criticità.

Componente	Punteggio	Peso dichiarato	Peso normalizzato
L — vita	5,26	45,00	45,00%
H — pericolosità convenzionale	27,78	25,00	25,00%
P — beni	0,00	20,00	20,00%
E — A·R·A·A	0,00	10,00	10,00%

IRI = 9,3/100 — Basso. Stato del set tecnico: Calcolato.



Motivazione dei pesi: Modello IRI-legacy-1 con pesi 45/25/20/10: indice convenzionale per confronti omogenei, non soglia normativa.

Controlli del motore e dati da approfondire

Nessun errore o avviso rilevato dai controlli implementati. Questo esito non dimostra la conformità dell'attività.

Conclusioni e limitazioni d'esercizio

Esercizio completato nei dati del perimetro G.3 / S.2. Conservare quantità, ipotesi e fonti per il confronto; prima di un uso reale creare una nuova pratica e acquisire documenti, rilievi e valutazioni del professionista. Le schede S.1–S.10 rimangono da verificare.

Fonti e dichiarazioni finali

Codice di prevenzione incendi — testo coordinato VVF — Edizione 01.01.2023, revisione 00

Tabelle G.3-1/2/3/5; S.2-3/6/7/8/9/10/11 e paragrafi collegati. Verifica mirata del 11.10.2026.

https://www.vigilfuoco.it/sites/default/files/2023-05/COORD_DM_03_08_2015_Codice_Prevenzione_Incendi.pdf

Pagina ufficiale VVF — Codice di prevenzione incendi — Pagina pubblicata 22.09.2026

La data della pagina non è una nuova edizione della RTO: allegato indicato aggiornato al 27.12.2022.

https://www.vigilfuoco.it/servizi-le-aziende-e-i-professionisti/prevenzione-incendi/testi-coordinati-di-prevenzione/codice-prevenzione-incendi

Testi coordinati VVF — disposizioni generali — Consultazione 11.10.2026

Riferimenti a DPR 151/2011 e DDMM 1-2-3 settembre 2021. La pagina segnala il coordinato dei DDMM aggiornato a settembre 2026. Applicabilità e disposizioni speciali restano da verificare nella pratica.

https://www.vigilfuoco.it/servizi-le-aziende-e-i-professionisti/prevenzione-incendi/testi-coordinati-di-prevenzione/testi-coordinati-di-prevenzione-incendi-disposizioni-generali

Archiviazione per origine — MDN — Consultazione 11.10.2026

localStorage e IndexedDB sono separati per origine. Il backup serve per cambiare browser, profilo, dispositivo o origine.

https://developer.mozilla.org/en-US/docs/Web/Security/Defenses/Same-origin_policy

Le voci dei cataloghi storici provengono dai file forniti; in assenza di fonte primaria restano da verificare. Le convenzioni A·R·A·A e IRI sono tenute separate dalle disposizioni normative.

Il set di calcolo registra condizioni e ipotesi valide alla data della valutazione. Ogni variazione significativa richiede riesame. I controlli dell'applicazione non sostituiscono accertamenti, verifiche tecniche, obblighi professionali o procedimenti autorizzativi.

Sottoscrizione esterna al software	Nominativo / data / firma
Redattore	Redattore dimostrativo _____
Riesaminatore	Riesame professionale reale non eseguito _____
Responsabile dell'attività	Datore di lavoro fittizio _____

ANTINCENDIO TOOLKIT 360°
Documentazione tecnica antincendio

CASO DIDATTICO / PREVENZIONE INCENDI

DVR specifico incendio

Strutture portanti in legno — azienda fittizia 8

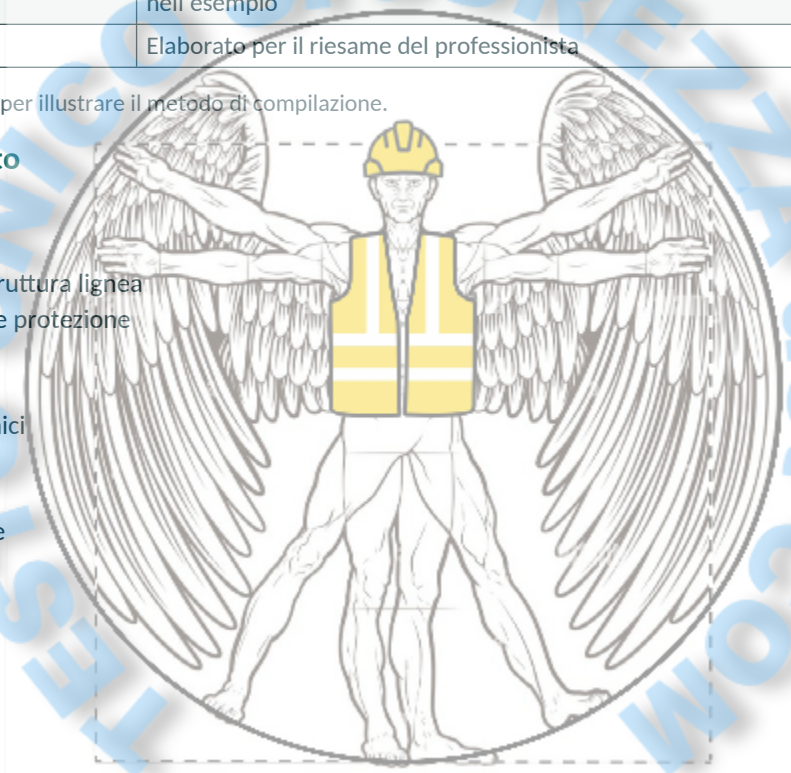
DEMO 08 • Strutture portanti in legno · Sede e indirizzo inventati — nessun riferimento reale

Voce	Dato registrato
Perimetro	Intera pratica · 01 • Laboratorio con struttura lignea
Revisione	DEMO • copia di esercitazione
Valutazione	11/10/2026
Redazione	Redattore dimostrativo · Nessuna firma o qualifica professionale attestata nell'esempio
Stato del documento	Elaborato per il riesame del professionista

Dati e nominativi simulati per illustrare il metodo di compilazione.

Indice dell'elaborato

Campo di applicazione
01 • Laboratorio con struttura lignea
Misure di prevenzione e protezione
Strategie antincendio
Scenari memorizzati
Carenze e controlli tecnici
Piano degli interventi
Indice degli allegati
Grafici della valutazione
Conclusioni
Riferimenti e limiti



TESTO UNICO SICUREZZA dot COM

Campo di applicazione

Voce	Dato registrato
Ragione sociale	Strutture portanti in legno — azienda fittizia 8
Sito / sede	Sede e indirizzo inventati — nessun riferimento reale
Attività	Il legno strutturale esposto ha un contributo distinto dall'inventario mobile.
Oggetto	Valutazione incendio dei seguenti ambiti: 01 • Laboratorio con struttura lignea.
Riferimento adottato	Codice di prevenzione incendi
Motivazione del metodo	La valutazione considera pericoli, occupanti, possibili conseguenze e condizioni di esodo. I moduli tecnici attivati seguono il perimetro dichiarato per ciascun ambito. Il legno strutturale esposto ha un contributo distinto dall'inventario mobile.
Regola tecnica verticale	Da integrare con progetto e verifiche strutturali specialistiche. Nessuna verifica delle connessioni o delle protezioni è sostituita dal bilancio energetico.
Limitazioni dichiarate	Tutti i dati geometrici, le quantità e le evidenze sono fittizi. I PCI convenzionali non sono fonti per casi reali. Il calcolo non verifica strutture, esodo, impianti, ATEX o conformità complessiva.

Compartimento	Ubicazione	Moduli inclusi
01 • Laboratorio con struttura lignea	Sede dimostrativa 8 · Edificio demo 1 · Piano terra	DVR, G3, S2, IRI

Organizzazione e persone incaricate

Voce	Dato registrato
Datore di lavoro	Datore di lavoro fittizio
RSPP	RSPP fittizio
RLS	RLS fittizio
Medico competente	Non valutato — ipotesi didattica
Valutatore	Valutatore dimostrativo
Data del riesame successivo	21/12/2026

Elementi comuni all'attività

Voce	Dato registrato
Beni esposti	01 • Laboratorio con struttura lignea: locali, attrezzature e materiali presenti descritti nelle schede di ambito.
Contesto ambientale	DEMO: area urbanizzata fittizia, rete di raccolta e confini del sito ipotizzati.
Organizzazione generale dell'emergenza	L'addetto indica ai soccorritori le zone con elementi portanti esposti.

01 • Laboratorio con struttura lignea

Sede dimostrativa 8 · Edificio demo 1 · Piano terra

Voce	Dato registrato
Descrizione	CASO FITTIZIO. Laboratorio con struttura lignea. Confini assunti: separazioni del compartimento indipendenti dagli altri ambiti della libreria; non costituiscono un rilievo. Laboratorio dimostrativo con travi, pilastri e intradosso ligneo. Il modello è energetico e planare, non una verifica di capacità portante, di resistenza degli elementi o delle connessioni.
Affollamento dichiarato	12

Valutazione del rischio incendio

Voce	Dato registrato
Contesto e lavorazioni	CASO FITTIZIO. Laboratorio con struttura lignea. Confini assunti: separazioni del compartimento indipendenti dagli altri ambiti della libreria; non costituiscono un rilievo. Laboratorio dimostrativo con travi, pilastri e intradosso ligneo. Il modello è energetico e planare, non una verifica di capacità portante, di resistenza degli elementi o delle connessioni.
Occupanti ed esigenze specifiche	Operatori di laboratorio e personale tecnico in accesso occasionale.
Eventi e condizioni di incendio	Danneggiamento di rivestimenti in prossimità degli elementi lignei. Accumulo di materiali in lavorazione.
Prevenzione	Programmare il controllo visivo delle superfici esposte. Censire le quantità mobili ed evitare il doppio conteggio dei componenti strutturali.
Gestione dell'emergenza	L'addetto indica ai soccorritori le zone con elementi portanti esposti.

Pericoli individuati e persone esposte

Danneggiamento di rivestimenti in prossimità degli elementi lignei

Voce	Dato registrato
Sorgente e condizioni	CASO FITTIZIO. Laboratorio con struttura lignea. Confini assunti: separazioni del compartimento indipendenti dagli altri ambiti della libreria; non costituiscono un rilievo. Laboratorio dimostrativo con travi, pilastri e intradosso ligneo. Il modello è energetico e planare, non una verifica di capacità portante, di resistenza degli elementi o delle connessioni.
Persone esposte	Operatori di laboratorio e personale tecnico in accesso occasionale.
Conseguenze potenziali	Possibile esposizione a fumo e calore nell'ambito 01 • Laboratorio con struttura lignea; necessità di avvisare le persone presenti.
Controlli e misure presenti	Programmare il controllo visivo delle superfici esposte.
Evidenza o riferimento	Registro_DVR_01_DEMO.txt · osservazione 1

Accumulo di materiali in lavorazione

Voce	Dato registrato
Sorgente e condizioni	CASO FITTIZIO. Laboratorio con struttura lignea. Confini assunti: separazioni del compartimento indipendenti dagli altri ambiti della libreria; non costituiscono un rilievo. Laboratorio dimostrativo con travi, pilastri e intradosso ligneo. Il modello è energetico e planare, non una verifica di capacità portante, di resistenza degli elementi o delle connessioni.
Persone esposte	Operatori di laboratorio e personale tecnico in accesso occasionale.
Conseguenze potenziali	Possibile ritardo nell'allontanamento o nell'intervento degli addetti nell'ambito 01 • Laboratorio con struttura lignea.
Controlli e misure presenti	Censire le quantità mobili ed evitare il doppio conteggio dei componenti strutturali.
Evidenza o riferimento	Registro_DVR_01_DEMO.txt · osservazione 2

Rischio residuo e giudizio del valutatore

Voce	Dato registrato
Valutazione residua	Le variazioni di superficie esposta o di protezione richiedono il riesame del contributo strutturale.
Giudizio motivato	Nel caso simulato le misure descritte contengono l'esposizione, con un'azione aperta da verificare in 01 • Laboratorio con struttura lignea. Censire le quantità mobili ed evitare il doppio conteggio dei componenti strutturali.

Profili di rischio G.3

Parametro	Dato / criterio
Occupanti δocc	A — Svegli e familiari con l'edificio

Parametro	Dato / criterio
Motivazione occupanti	DEMO: 12 occupanti; lavoratori svegli e familiari con gli ambienti. La prevalenza è un'ipotesi del caso, non un esito di sopralluogo.
δα iniziale / effettivo	2 / 2
tα dichiarato [s]	300
Criterio e fonte di crescita	DEMO: crescita media assunta per esercitare il modello G.3. Distribuzione e tipologia dei combustibili sono convenzionali; motivazione reale da acquisire.
Riduzione per S.6 V	Non richiesta
Rvita	A2
Vincolato / strategico	No / No
Rbeni / ambito	1 / attività
Motivazione beni	DEMO: valutazione riferita all'intera attività fittizia. Assenza di vincolo assunta; nessuna strategicità assunta. Il valore non misura il danno economico in euro.
Incremento Rbeni richiesto	Non compilato

Rambiente — conclusione motivata

Voce	Valutazione dichiarata
Giudizio e ambito	non significativo — attività
Contesto	DEMO: area urbanizzata fittizia, rete di raccolta e confini del sito ipotizzati.
Sostanze e prodotti della combustione	DEMO: materiali ordinari previsti dall'inventario; non sono ipotizzati rilasci eccezionali oltre lo scenario didattico.
Ricettori / percorsi di contaminazione	DEMO: nessun recettore ambientale particolarmente sensibile identificato nello scenario inventato; questa assenza non è accertata.
Misure di mitigazione	DEMO: gestione delle quantità, segregazione e raccolta dei reflui assunte; idoneità da dimostrare nel caso reale.
Motivazione della conclusione	DEMO: giudizio non significativo sotto le sole ipotesi descritte. Il valore è motivato, non ottenuto applicando una soglia alla somma A·R·A·A.

Schema ausiliario A·R·A·A	Punteggio convenzionale
Incidente rilevante	0,05
Rilasci tossici	0,05
Inquinanti	0,05
Ricettori sensibili	0,05
Somma	0,20

I punteggi dello schema ausiliario non sono soglie del Codice e non determinano il giudizio Rambiente.

Carico d'incendio S.2 · metodo analitico

Impostazione	Dato / scelta
Metodo	Analitico
Area di riferimento [m²]	280,00
Area compartimento per δq1 [m²]	280,00
Configurazione geometrica	Singolo piano
Classe attività δq2 / motivazione	1,00 — DEMO: classe II assunta rispetto a innesco, propagazione e controllo nel caso fittizio. Non dipende dal solo codice ATECO.
Livello S.2 / applicabilità	III — dichiarata confermata
Requisito aggiuntivo / fonte	Non compilato min — Nessun requisito aggiuntivo impostato nella simulazione. Verificare il complesso delle disposizioni nel caso reale.

Inventario dei combustibili

Materiale	H MJ/kg	g kg	m	ψ	Q MJ
Arredi mobili di legno	17,50	2400,00	0,80	1,00	33.600,00
Materiale cartaceo	16,00	1500,00	0,80	1,00	19.200,00
Prodotti polimerici	35,00	500,00	1,00	1,00	17.500,00
Tessili	17,00	250,00	0,80	1,00	3400,00

Q = Σ(g × H × m × ψ). Un inventario vuoto o con dati invalidi non rappresenta un carico nullo.

Materiale / dato	Fonte e qualificazione
Arredi mobili di legno — piano Piano terra	Tipo: PCI; confermato: sì Fonte: VALORE CONVENZIONALE DEMO — assunto per il test. Non qualificato come dato normativo o certificato; sostituire con fonte primaria per attività reali. Note: DEMO: massa massima assunta di 2400 kg. Il PCI si riferisce alla sola componente combustibile definita nel caso.
Materiale cartaceo — piano Piano terra	Tipo: PCI; confermato: sì Fonte: VALORE CONVENZIONALE DEMO — assunto per il test. Non qualificato come dato normativo o certificato; sostituire con fonte primaria per attività reali. Note: DEMO: massa massima assunta di 1500 kg. Il PCI si riferisce alla sola componente combustibile definita nel caso.
Prodotti polimerici — piano Piano terra	Tipo: PCI; confermato: sì Fonte: VALORE CONVENZIONALE DEMO — assunto per il test. Non qualificato come dato normativo o certificato; sostituire con fonte primaria per attività reali. Note: DEMO: massa massima assunta di 500 kg. Il PCI si riferisce alla sola componente combustibile definita nel caso.
Tessili — piano Piano terra	Tipo: PCI; confermato: sì Fonte: VALORE CONVENZIONALE DEMO — assunto per il test. Non qualificato come dato normativo o certificato; sostituire con fonte primaria per attività reali. Note: DEMO: massa massima assunta di 250 kg. Il PCI si riferisce alla sola componente combustibile definita nel caso.

Misure δn: richieste e applicate

Configurazione / misura	Fattore tab.	Esito applicazione
Nessuna riduzione S.6	1,00	Neutro

Motivazione / evidenze: DEMO: nessuna riduzione attribuita. δn neutro; l'assenza di riduzione non descrive da sola la dotazione antincendio reale.

Prodotto applicato δn = 1,00000. La scelta S.6 è unica; la GSA richiede anche la condizione specifica degli addetti nelle 24 ore.

Contributo delle strutture lignee

Modello non protetto: dchar = β × C. C deriva dalla classe senza legno ed è almeno 15 minuti ai soli fini della procedura S.2.9.2. Lo spessore da relazione specialistica sostituisce il prodotto per i casi dichiarati manuali. Non viene aggiunto automaticamente uno strato di 7 mm al volume combusto.

Compartimento — tempo di riferimento 15 min

Elemento	A esposta m²	β mm/min	Spessore carbonizzato [mm]	Massa kg	Q MJ
Travi lamellari esposte	72,00	0,70	10,50	340,20	4762,80
Pilastri in massiccio tenero	26,00	0,80	12,00	140,40	1965,60
Intradosso ligneo esposto	95,00	0,80	12,00	524,40	7341,60

Elemento	Ipotesi e fonti
Travi lamellari esposte	Tipologia: Legno lamellare tenero; essenza: Conifera — ipotesi dimostrativa; densità 450,00 kg/m³; H 17,50 MJ/kg; m 0,80; volume disponibile 4,80 m³. Fonte: Famiglia β dal set S.2-11 del motore; geometria, densità e H convenzionali del caso demo. DEMO: modello planare non protetto, superfici senza doppio conteggio; valutazione strutturale specialistica separata.

Elemento	Ipotesi e fonti
Pilastri in massiccio tenero	Tipologia: Legno massiccio tenero; essenza: Conifera — ipotesi dimostrativa; densità 450,00 kg/m³; H 17,50 MJ/kg; m 0,80; volume disponibile 2,20 m³. Fonte: Famiglia β dal set S.2-11 del motore; geometria, densità e H convenzionali del caso demo. DEMO: modello planare non protetto, superfici senza doppio conteggio; valutazione strutturale specialistica separata.
Intradosso ligneo esposto	Tipologia: Legno massiccio tenero; essenza: Conifera — ipotesi dimostrativa; densità 460,00 kg/m³; H 17,50 MJ/kg; m 0,80; volume disponibile 6,80 m³. Fonte: Famiglia β dal set S.2-11 del motore; geometria, densità e H convenzionali del caso demo. DEMO: modello planare non protetto, superfici senza doppio conteggio; valutazione strutturale specialistica separata.

Risultati e passaggi di calcolo

Grandezza — Compartimento	Risultato
Energia inventario Q [MJ]	73.700,00
qf = Q/A o q80 [MJ/m²]	263,21
δq1	1,00
δq2	1,00
δn applicato	1,00000
qf,d senza legno [MJ/m²]	263,21
Classe tabellare senza legno [min]	15
qfl [MJ/m²]	50,25
qf,tot [MJ/m²]	313,46
qf,d = qf,tot × δq1 × δq2 × δn [MJ/m²]	313,46
Classe dalla sola S.2-3	30 min
Requisito considerato dopo conferma del regime	30 min

La tabella fornisce una classe convenzionale. Non verifica capacità portante, compartimentazione, requisiti R/E/I degli elementi o disposizioni specifiche della RTV.

Indice gestionale IRI

Indicatore convenzionale. L'interpretazione riguarda il modello e i pesi dichiarati.

Componente	Punteggio	Peso normalizzato
Vita	5,26	45,00%
Carico	17,84	25,00%
Beni	0,00	20,00%
Ambiente	0,00	10,00%

IRI = 6,8/100 · Basso · IRI-legacy-1

Modello IRI-legacy-1 con pesi 45/25/20/10: indice convenzionale per confronti omogenei, non soglia normativa.

Motore ATK-G3-S2-2.0.0 · set RTO-2023-G3-S2-rev00 · impronta di calcolo 59685db0684ffeb6b03b1444552ed3f84438761d3d39a983aa17edf82f0637df.

Il set di calcolo corrente deve essere riesaminato.

Misure di prevenzione e protezione

S.5 · Programmare il controllo visivo delle superfici esposte.

Voce	Dato registrato
Ambito e stato	01 • Laboratorio con struttura lignea · Attuata e verificata
Evidenze	Registro_DVR_01_DEMO.txt · controllo 1
Motivazione	Controllo simulato eseguito nella data della scheda.

Voce	Dato registrato
Responsabile e scadenza	Referente tecnico

S.4 · Censire le quantità mobili ed evitare il doppio conteggio dei componenti strutturali.

Voce	Dato registrato
Ambito e stato	01 • Laboratorio con struttura lignea · Parzialmente attuata
Evidenze	Registro_DVR_01_DEMO.txt · controllo 2
Motivazione	Controllo presente nella simulazione, con verifica integrativa pianificata.
Responsabile e scadenza	Referente tecnico · 18/12/2026
Intervento collegato	Confrontare disegni e rilievo delle superfici lignee effettivamente esposte.

Strategie antincendio

01 • Laboratorio con struttura lignea

Strategia	Livello	Stato documentale
S.1 · Reazione al fuoco	—	Da verificare
S.2 · Resistenza al fuoco	—	Da verificare
S.3 · Compartimentazione	—	Da verificare
S.4 · Esodo	—	Da verificare
S.5 · Gestione della sicurezza antincendio	—	Da verificare
S.6 · Controllo dell'incendio	—	Da verificare
S.7 · Rivelazione ed allarme	—	Da verificare
S.8 · Controllo di fumi e calore	—	Da verificare
S.9 · Operatività antincendio	—	Da verificare
S.10 · Sicurezza degli impianti	—	Da verificare

S.1

Voce	Dato registrato
Criteri e base normativa	Capitolo S.1 del set tecnico dichiarato; RTV e condizioni reali non verificate.
Soluzione	ESEMPIO DI PIANIFICAZIONE: Inventariare finiture e rivestimenti; reperire classificazioni dei prodotti.
Evidenze	Allegato 03 — Registro di esercitazione: evidenze reali non disponibili.
Verificatore e data	Tecnico dimostrativo (fittizio) · 11/10/2026

S.2

Voce	Dato registrato
Criteri e base normativa	Capitolo S.2 del set tecnico dichiarato; RTV e condizioni reali non verificate.
Soluzione	ESEMPIO DI PIANIFICAZIONE: Confrontare la classe tabellare con il requisito del progetto e documentare elementi portanti e separanti.
Evidenze	Allegato 03 — Registro di esercitazione: evidenze reali non disponibili.
Verificatore e data	Tecnico dimostrativo (fittizio) · 11/10/2026

S.3

Voce	Dato registrato
Criteri e base normativa	Capitolo S.3 del set tecnico dichiarato; RTV e condizioni reali non verificate.
Soluzione	ESEMPIO DI PIANIFICAZIONE: Rilevare confini, varchi, attraversamenti e separazioni fra gli ambiti indicati.
Evidenze	Allegato 03 — Registro di esercitazione: evidenze reali non disponibili.

Voce	Dato registrato
Verificatore e data	Tecnico dimostrativo (fittizio) · 11/10/2026

S.4

Voce	Dato registrato
Criteri e base normativa	Capitolo S.4 del set tecnico dichiarato; RTV e condizioni reali non verificate.
Soluzione	ESEMPIO DI PIANIFICAZIONE: Verificare affollamento reale, percorsi, uscite e necessità di assistenza. Nessuna verifica automatica nel modulo.
Evidenze	Allegato 03 — Registro di esercitazione: evidenze reali non disponibili.
Verificatore e data	Tecnico dimostrativo (fittizio) · 11/10/2026

S.5

Voce	Dato registrato
Criteri e base normativa	Capitolo S.5 del set tecnico dichiarato; RTV e condizioni reali non verificate.
Soluzione	ESEMPIO DI PIANIFICAZIONE: Predisporre limitazioni di esercizio, organizzazione, controlli e gestione delle variazioni delle scorte.
Evidenze	Allegato 03 — Registro di esercitazione: evidenze reali non disponibili.
Verificatore e data	Tecnico dimostrativo (fittizio) · 11/10/2026

S.6

Voce	Dato registrato
Criteri e base normativa	Capitolo S.6 del set tecnico dichiarato; RTV e condizioni reali non verificate.
Soluzione	ESEMPIO DI PIANIFICAZIONE: Verificare progetto, copertura, manutenzione e disponibilità delle misure eventualmente assunte.
Evidenze	Allegato 03 — Registro di esercitazione: evidenze reali non disponibili.
Verificatore e data	Tecnico dimostrativo (fittizio) · 11/10/2026

S.7

Voce	Dato registrato
Criteri e base normativa	Capitolo S.7 del set tecnico dichiarato; RTV e condizioni reali non verificate.
Soluzione	ESEMPIO DI PIANIFICAZIONE: Documentare funzioni, copertura, allarmi e interfacce degli impianti di rivelazione, se pertinenti.
Evidenze	Allegato 03 — Registro di esercitazione: evidenze reali non disponibili.
Verificatore e data	Tecnico dimostrativo (fittizio) · 11/10/2026

S.8

Voce	Dato registrato
Criteri e base normativa	Capitolo S.8 del set tecnico dichiarato; RTV e condizioni reali non verificate.
Soluzione	ESEMPIO DI PIANIFICAZIONE: Verificare aperture o sistemi di evacuazione e interazione con il layout.
Evidenze	Allegato 03 — Registro di esercitazione: evidenze reali non disponibili.
Verificatore e data	Tecnico dimostrativo (fittizio) · 11/10/2026

S.9

Voce	Dato registrato
Criteri e base normativa	Capitolo S.9 del set tecnico dichiarato; RTV e condizioni reali non verificate.
Soluzione	ESEMPIO DI PIANIFICAZIONE: Documentare accessi e condizioni operative dei soccorritori.
Evidenze	Allegato 03 — Registro di esercitazione: evidenze reali non disponibili.
Verificatore e data	Tecnico dimostrativo (fittizio) · 11/10/2026

S.10

Voce	Dato registrato
Criteri e base normativa	Capitolo S.10 del set tecnico dichiarato; RTV e condizioni reali non verificate.
Soluzione	ESEMPIO DI PIANIFICAZIONE: Acquisire documenti degli impianti e verificare condizioni di esercizio e manutenzione.
Evidenze	Allegato 03 — Registro di esercitazione: evidenze reali non disponibili.
Verificatore e data	Tecnico dimostrativo (fittizio) · 11/10/2026

Scenari memorizzati

01 • Laboratorio con struttura lignea

Configurazione	Data	Rvita	qf,d [MJ/m²]	Classe	IRI
Corrente	19/11/2026	A2	313,46	30 min	6,83
Scorte −20% — simulazione	11/10/2026	A2	260,82	15 min	5,25

Gli scenari sono ricalcolati con ATK-G3-S2-2.0.0. Il confronto IRI richiede modello e pesi omogenei.

Carenze e controlli tecnici

Rilievi professionali

Ambito	Carenza / tema	Priorità / stato	Evidenze e azioni
01 • Laboratorio con struttura lignea	Confrontare disegni e rilievo delle superfici lignee effettivamente esposte. · S.5	Media · Aperta	Registro_DVR_01_DEMO.txt · rilievo finale · Confrontare disegni e rilievo delle superfici lignee effettivamente esposte.

Piano degli interventi

Intervento / ambito	Responsabile / scadenza	Priorità / stato	Note
Acquisire inventario, fonti e quantità massime: 01 • Laboratorio con struttura lignea · 01 • Laboratorio con struttura lignea	Tecnico demo (fittizio) · 15/11/2026	Alta · Da avviare	Pianificazione didattica. Nessuna acquisizione reale effettuata.
Verificare documenti degli elementi e delle misure · 01 • Laboratorio con struttura lignea	Responsabile demo (fittizio) · 15/12/2026	Media · Da avviare	Non equivale a prescrizione automaticamente determinata dal software.
Confrontare disegni e rilievo delle superfici lignee effettivamente esposte. · 01 • Laboratorio con struttura lignea	Referente tecnico · 18/12/2026	Media · Da avviare	Azione prevista nell'esercitazione per 01 • Laboratorio con struttura lignea. Esito da documentare.

Indice degli allegati

Nome del file	Tipo	Dimensione	Riferimento
01_Ipotesi_DEMO.txt	text/plain	1,2 kB	Ipotesi ed evidenze simulate; non certificazione.
02_Inventario_DEMO.csv	text/csv	0,9 kB	Censimento convenzionale iniziale, non rilievo.
03_Registro_approfondimenti_DEMO.txt	text/plain	1,2 kB	Registro didattico delle verifiche ancora necessarie.

Nome del file	Tipo	Dimensione	Riferimento
Registro_DVR_01_DEMO.txt	text/plain	1,0 kB	Registro simulato dell'esercitazione, riprodotto per la tracciabilità del caso.

I file elencati sono conservati nella pratica.

Grafici della valutazione



Figura 1 · Valori del caso più gravoso di ciascun compartimento. In presenza di legno strutturale il carico di progetto include il contributo calcolato.



Figura 2 · Una classe zero indica assenza di requisito dalla sola procedura utilizzata. La prestazione degli elementi richiede una verifica specifica.



Figura 3 · I fattori entrano nel prodotto del metodo S.2. Il grafico riporta il valore effettivamente applicato, con unità di riferimento pari a 1.

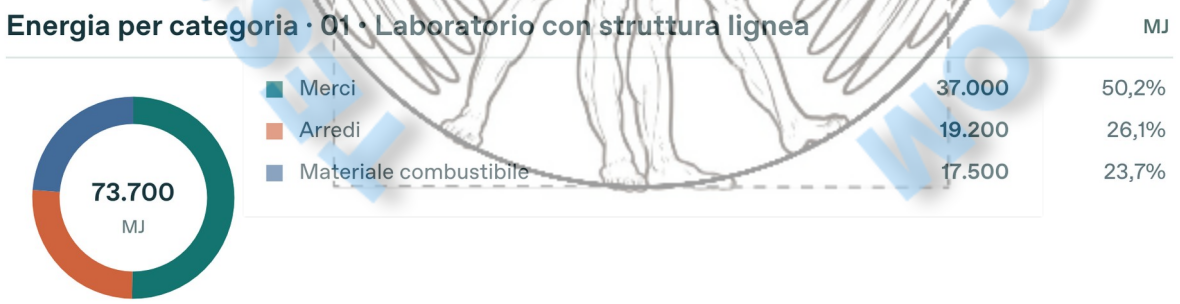


Figura 4 · Ripartizione della somma g × H × m × ψ delle voci inventariate. Il legno strutturale è conteggiato separatamente.

TESTO UNICO SICUREZZA dot COM

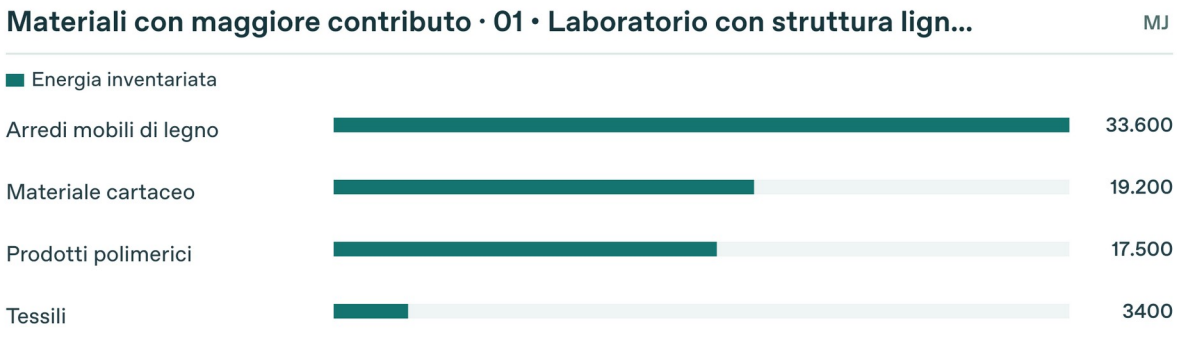


Figura 5 · Prime 4 voci per energia. Le quantità e i fattori di partecipazione si trovano nel prospetto analitico.

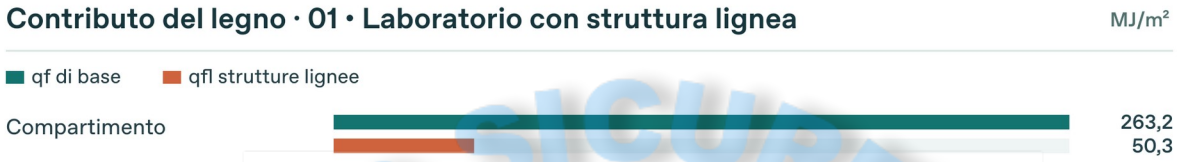


Figura 6 · Contributi prima dei coefficienti di progetto, distinti per caso geometrico.



Figura 7 · Rvita è espresso per compartimento. Rbeni e Rambiente seguono l'ambito dichiarato nella valutazione.



Figura 8 · Schema ausiliario A·R·A·A. Il giudizio su Rambiente è quello motivato dal valutatore.

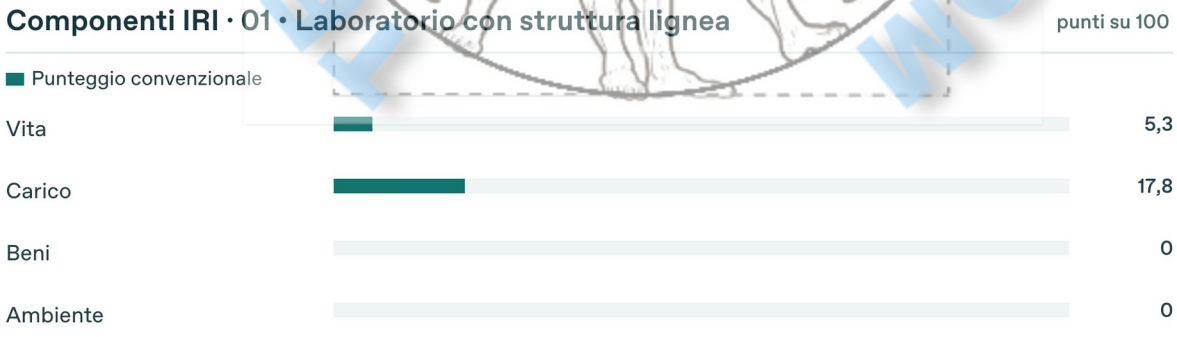


Figura 9 · Modello IRI-legacy-1, indice convenzionale. I pesi sono riportati nella scheda IRI.

Esempio didattico

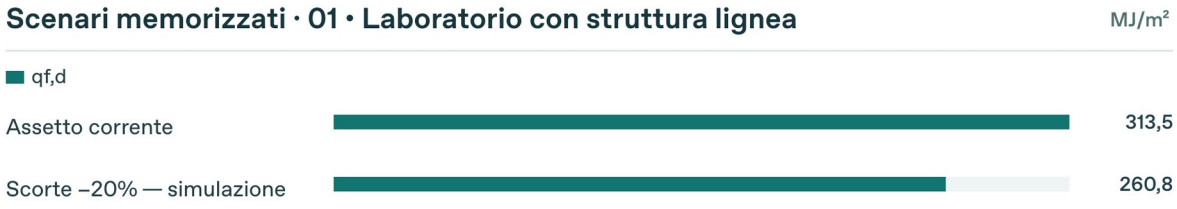


Figura 10 · Gli scenari sono fotografie alternative ricalcolate con lo stesso motore. Le misure ipotizzate restano distinte da quelle attuate.

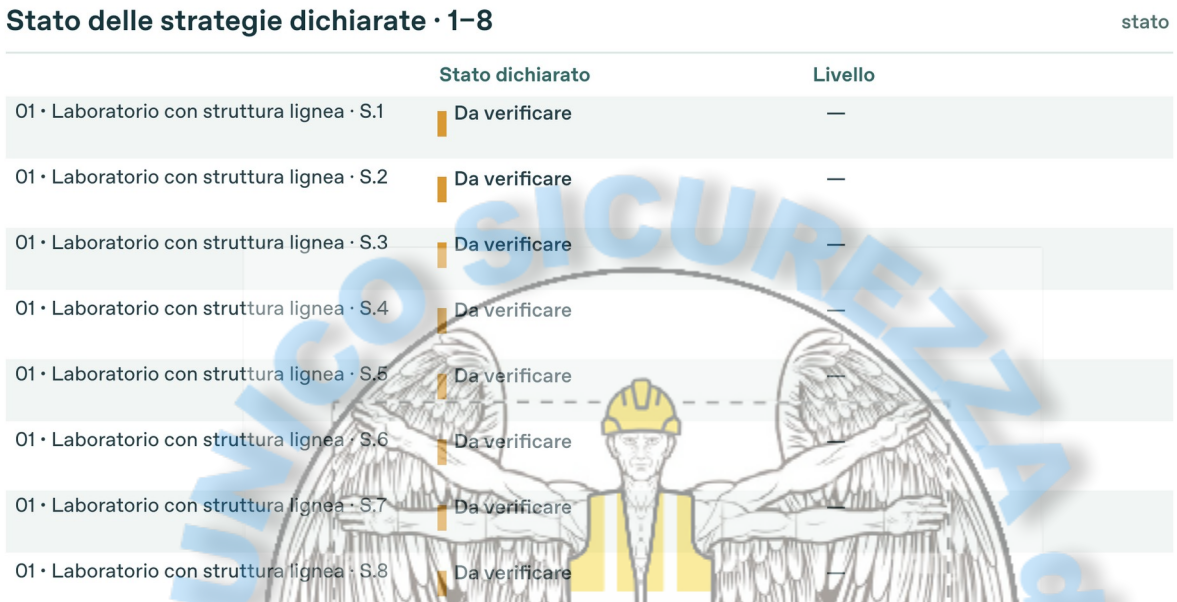


Figura 11 · Lo stato documentale è quello registrato dal tecnico per la singola strategia.



Figura 12 · Lo stato documentale è quello registrato dal tecnico per la singola strategia.



Figura 13 · Numeratore: schede con un riferimento di evidenza compilato. Denominatore: schede registrate per il compartimento.

TESTO UNICO SICUREZZA dot COM



Figura 14 · Conteggi delle misure secondo lo stato registrato nelle schede del rischio specifico.



Figura 15 · Stato dichiarato degli interventi compresi nel perimetro dell'elaborazione.



Figura 16 · Conteggio per severità attribuita dal valutatore, comprese le registrazioni chiuse.

Conclusioni

Le variazioni di superficie esposta o di protezione richiedono il riesame del contributo strutturale. Il piano assegna al referente tecnico la verifica seguente: Confrontare disegni e rilievo delle superfici lignee effettivamente esposte.

Riferimenti e limiti

Criterio adottato dal valutatore

La valutazione considera pericoli, occupanti, possibili conseguenze e condizioni di esodo. I moduli tecnici attivati seguono il perimetro dichiarato per ciascun ambito. Il legno strutturale esposto ha un contributo distinto dall'inventario mobile.

Set tecnico del motore RTO-2023-G3-S2-rev00. L'applicabilità al caso e le prescrizioni verticali sono documentate dal professionista.

Codice di prevenzione incendi — testo coordinato VVF

Edizione 01.01.2023, revisione 00 · https://www.vigilfuoco.it/sites/default/files/2023-05/COORD_DM_03_08_2015_Codice_Prevenzione_Incendi.pdf

Testi coordinati VVF — disposizioni generali

Consultazione 11.10.2026 · https://www.vigilfuoco.it/servizi-le-aziende-e-i-professionisti/prevenzione-incendi/testi-coordinati-di-prevenzione/testi-coordinati-di-prevenzione-incendi-disposizioni-generali

Set di calcolo RTO-2023-G3-S2-rev00. Il wizard non modifica il motore ATK-G3-S2-2.0.0 e non costituisce aggiornamento normativo integrale.

TESTO UNICO SICUREZZA .com

L'IRI è un indice convenzionale interno. La stima della probabilità di incendio e il giudizio professionale richiedono una valutazione dedicata.

Sottoscrizioni

Funzione	Nominativo	Data e firma
Redattore / valutatore	Redattore dimostrativo	_____
Responsabile dell'attività	Datore di lavoro fittizio	_____

